



Settore Attività Produttive e Commercio
U.O. Somministrazione, manifestazioni, artigianato e ricettive
40129 Bologna - Piazza Liber Paradisus, 10 - Torre A - tel. 051.2194082 - fax 051.2194870

☐ Apertura di pubblico esercizio (sez. 1)

☐ Trasferimento di pubblico esercizio (sez. 2)

1

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 8 della Legge Regionale Emilia - Romagna n. 14/2003 e successive modifiche, nonché del R.D. n. 773/1931 e relativo Regolamento d'esecuzione R.D. n. 635/1940,

CHIEDE

SEZIONE 1 – APERTURA DI PUBBLICO ESERCIZIO

L'autorizzazione amministrativa per l'esercizio dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande

|__| nei locali siti nel Comune di Bologna

Via/V.le/P.zza _____ N. |__|__|__|__| CAP _____

con una superficie complessiva di somministrazione pari a mq. _____ di cui possiede titolo per la piena disponibilità con decorrenza dal _____ (*)

(*) Nei casi di richieste di apertura in locali dove già esiste un esercizio di somministrazione, o di apertura per gli stessi locali da parte di più soggetti è necessario produrre il contratto di locazione.

SEZIONE 2 - TRASFERIMENTO

L'autorizzazione amministrativa per l'esercizio dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande,

|__| **nei locali siti nel Comune di Bologna in:**

Via/V.le/ P.zza _____ N. |__|__|__|__| CAP _____

a seguito di trasferimento da Via/V.le/P.zza _____ N. |__|__|__|

con una superficie complessiva di somministrazione di mq. _____ di cui possiede titolo per la piena disponibilità con decorrenza dal _____ (*)

(*) Nei casi di richiesta di trasferimento in locali dove già esiste un esercizio di somministrazione, o di trasferimento per gli stessi locali da parte di più soggetti è necessario produrre il contratto di locazione

A tal fine, avvalendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 ed all'art. 3 del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci,

DICHIARA

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE

|__| di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71, comma 2, del Decreto Legislativo n. 59/2010 e dagli articoli 11 e 92 del T.U.L.P.S. (Testo Unico Leggi di Pubblica Sicurezza) per l'esercizio della attività di somministrazione di alimenti e bevande;

|__| che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575 e modificata dal D.P.R. n. 252/98" (c.d. legge antimafia) (nota 1);

|__| di essere consapevole che entro 180 giorni dal rilascio dell'autorizzazione richiesta e comunque prima di dare inizio all'attività di somministrazione occorre essere in regola con le vigenti norme, prescrizioni, ed autorizzazioni in materia edilizia, urbanistico-igienica, igienico-sanitaria e d'inquinamento acustico, sulla destinazione d'uso dei locali nonché delle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, prevenzione incendi e sorvegliabilità;

|__| di essere a conoscenza che prima dell'inizio dell'attività l'esercizio dovrà aver presentato notifica ai sensi del Regolamento CE n. 852/04 e dalla Delibera di Giunta Regionale E-R n. 16842 del 27.12.2011;

|__| di essere a conoscenza che l'autorizzazione amministrativa alla somministrazione al pubblico di alimenti e bevande abilita anche all'installazione ed uso di apparecchi radio televisivi ed impianti, in genere per la diffusione sonora, non per musica dal vivo e con diffusori aventi un livello di potenza acustica non superiore a 20 W RMS e che la relativa documentazione tecnica attestante la potenza è conservata presso l'esercizio di somministrazione);

|__| di essere a conoscenza che l'autorizzazione alla somministrazione al pubblico di alimenti e bevande abilita altresì all'installazione di apparecchi da gioco di cui all'art. 110, commi 6 e 7 del T.U.L.P.S. (nel rispetto del Decreto Ministeriale del 27.10.2003 che stabilisce limiti numerici in rapporto alla superficie dei locali), tenendo esposta presso l'esercizio la tabella dei giochi proibiti (nota 2);

|__| che i locali adibiti a somministrazione di alimenti e bevande, sono conformi ai requisiti di sorvegliabilità previsti nel D.M. 17 dicembre 1992 n. 564 ***;

|__| che i locali adibiti a somministrazione di alimenti e bevande, avendo superficie superiore a 150 mq., rispettano la Circolare del Ministero dell'Interno 11 ottobre 1988 n. 17 ****;

|__| che l'autorizzazione amministrativa ottenuta con la presente domanda e la tabella con le tariffe dei prezzi devono essere esposte presso il pubblico esercizio in modo ben visibile ai sensi dell'art. 180 del R.D. 635/40 (Reg. esecuzione TULPS);

|__| che ai sensi di quanto previsto dall'art. 689 codice penale è vietato somministrare bevande alcoliche a minori di 16 anni;

SOLO IN CASO DI SOCIETA':

|__| di essere a conoscenza che nei confronti della Società _____ di cui sono legale rappresentante non sussiste alcun provvedimento giudiziario interdittivo, disposto ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e modificata dal D.P.R. n. 252/98" (c.d. legge antimafia) (nota3);

☐ di rispettare le norme di settore vigenti in materia di carico e scarico merci (Piano Generale del Traffico Urbano PGU, Piano merci e relative ordinanze attuative);

☐ che non viene allegata la Documentazione di Impatto Acustico (DOIMA) in quanto è già stata prodotta allo Sportello Edilizia ed Urbanistica con P.G. n. _____ del _____ per l'unità immobiliare in cui si vuole attivare l'esercizio di somministrazione;

☐ che l'unità immobiliare in cui si vuole attivare l'esercizio di somministrazione è in possesso di agibilità/conformità edilizia P.G. n. _____ del _____;

REQUISITI DI PARCHEGGIO

☐ che l'unità immobiliare in cui si vuole attivare l'attività di somministrazione possiede le dotazioni di parcheggi pertinenziali richiesti dal RUE come da asseverazione tecnica allegata;

oppure

☐ che l'unità immobiliare in cui si vuole attivare l'esercizio di somministrazione non possiede le dotazioni di parcheggi pertinenziali richiesti da RUE in quanto :

☐ è ubicata in Zona A Centro Storico

oppure

☐ è ubicata in Zona a Traffico Limitato della Zona B

oppure

☐ è al di fuori delle zone di cui sopra ma aveva già legittima destinazione 5c/4d

REQUISITI STRUTTURALI

☐ che l'unità immobiliare in cui si vuole attivare l'esercizio di somministrazione rispetta gli standard dimensionali e dotazionali previsti dalla scheda dE 8.2 delle Schede Tecniche di Dettaglio del RUE in termini di laboratori e cucine, servizi igienici e depositi come da asseverazione tecnica allegata;

☐ che non viene prodotta asseverazione del tecnico circa il rispetto degli standard dimensionali e dotazionali previsti dalla scheda dE 8.2 delle Schede Tecniche di Dettaglio del RUE in termini di laboratori e cucine, servizi igienici e depositi, in quanto l'unità immobiliare in cui si vuole attivare l'esercizio di somministrazione:

☐ è ubicata in edificio vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/2004 ed ha già destinazione legittima 5c

oppure

☐ ospitava una bottega iscritta al vigente Albo Comunale delle Botteghe Storiche

Note:

- 1) L'autocertificazione in materia di antimafia deve essere rilasciata dal Titolare in caso di Ditta individuale ;
- 2) Detta tabella verrà consegnata al momento del rilascio dell'autorizzazione amministrativa richiesta con il presente atto;
- 3) In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. 252/98, art. 2, **compilano l'allegato A)**:
 - a) per le società di capitali, il legale rappresentante e gli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione; l'amministratore unico (in caso di amministratore unico);
 - b) per le società cooperative, il legale rappresentante e gli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione;
 - c) per i consorzi e le società consortili, ciascuno dei consorziati con una partecipazione superiore al 10 per cento, e i soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
 - d) per le società in nome collettivo o società di fatto, tutti i soci;
 - e) per le società in accomandita semplice, i soci accomandatari.

Solo per le imprese individuali, o nel caso in cui il legale rappresentante della società sia in possesso del requisito professionale.

|_| di essere in possesso dei requisiti professionali di cui di cui all'art. 71, comma 6, del Decreto Legislativo n. 59/2010 ed in particolare:

|_| essere stato iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (R.E.C.) presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) di _____ con il n. _____ per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e/o bevande o alla sezione speciale per la gestione di Impresa Turistica R.I.T. n. _____

|_| aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano:

nome del corso _____
Istituto riconosciuto da Regione/Provincia autonoma _____
sede _____ oggetto del corso _____
periodo di svolgimento _____

|_| essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti:
Istituto secondario _____

diploma _____ conseguito nel _____

Università _____

Laurea in _____ (allegare Piano di Studi)

|_| avere esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e/o bevande:

tipo di attività _____ dal _____ al _____

n. d'iscrizione Registro Imprese _____ CCIAA di _____

n. R.E.A. _____

|_| avere prestato la propria opera per almeno due anni anche non continuativi, nel quinquennio precedente presso imprese esercenti l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e/o bevande:

nome impresa _____ sede _____

nome impresa _____ sede _____

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

Solo per le società che intendono avvalersi, ai fini del possesso dei requisiti professionali, di un delegato, se diverso dal legale rappresentante

|_| che i requisiti professionali sono posseduti dal Sig./Sig.ra _____
che ha compilato la dichiarazione di cui **all'allegato B.**

Solo per le ditte individuali che intendono avvalersi, ai fini della conduzione effettiva dell'attività, anche di un rappresentante

|__| che intende avvalersi come rappresentante ai sensi dell'art. 8 del TULPS R.D. 773/1931 del Sig/Sig.ra _____ che ha compilato la dichiarazione di cui **all'allegato C**

Informativa sulla privacy - D. Lgs. 196/2003

L'Amministrazione Comunale informa, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003, che:

- α) il trattamento dei dati conferiti con dichiarazioni / richieste è finalizzato allo sviluppo del relativo procedimento amministrativo ed alle attività ad esso correlate;
- β) il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;
- χ) il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione / l'annullamento dei procedimenti amministrativi;
- δ) in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni / richieste ad altri Enti competenti;
- ε) il dichiarante può esercitare i diritti previsti dall'art.7 del D. Lgs. 196/2003, ovvero la modifica, l'aggiornamento e la cancellazione dei dati;
- φ) il titolare della banca dati è il Comune di Bologna, responsabili del trattamento dei dati sono i Direttori dei Settori interessati.

Il sottoscritto dichiara che sono stati compilati anche:

- **QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE** |__|
(obbligatorio per le sezioni 1 - 2)
- **ALLEGATI:** A |__| B |__| C |__|

Allegati:

- 1) |__| nel caso in cui le dichiarazioni non siano firmate alla presenza dell'incaricato comunale addetto al ricevimento della pratica, occorre allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- 2) |__| copia del permesso di soggiorno in corso di validità (solo per i cittadini extracomunitari), di ogni dichiarante (vedi soci, delegato e rappresentante) oppure copia della ricevuta della richiesta di rinnovo conforme alla normativa vigente in materia;
- 3) |__| attestazione originale dell'avvenuto versamento di Euro 30,00 da effettuarsi sul conto corrente postale n. 52858917 intestato al Comune di Bologna - Sportello Imprese - Diritti ed oneri - Servizio Tesoreria
- 4) |__| asseverazione a firma di tecnico abilitato circa il rispetto degli standard dimensionali e dotazionali previsti dalla scheda dE 8:2 delle Schede Tecniche di Dettaglio del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) in termini di laboratori e cucine, servizi igienici e depositi in quanto l'unità immobiliare non è ubicata in edificio storico possedendo già legittima destinazione 5c né ospitava già una bottega iscritta al vigente Albo Comunale delle Botteghe Storiche (vedi scheda informativa)
- 5) |__| asseverazione a firma di tecnico abilitato circa il rispetto di quanto indicato dal RUE per quanto riguarda la dotazione di parcheggi pertinenziali in quanto l'unità immobiliare non ha già legittima destinazione commerciale oppure non è ubicata in zona A o ZTL della zona B (vedi scheda informativa)

6)|__| Documentazione di Impatto Acustico (DOIMA) relazione volta a documentare il rispetto dei livelli d'inquinamento acustico previsti dalla scheda dE 6.1 delle Schede Tecniche di dettaglio del RUE (da presentare solo nel caso non sia già stata prodotta allo Sportello Edilizia ed Urbanistica)

7)|__| n. 2 planimetrie in scala nelle quali siano evidenziate sia la superficie di somministrazione, la ripartizione tecnico funzionale degli spazi e le vie di entrata ed uscita dell'attività'.

Data

FIRMA

.....

ALLEGATO A

**DICHIARAZIONI DI ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI, SOCI)
INDICATE ALL'ART. 2 D.P.R. 252/1998**

(solo per le società quando è compilato il quadro autocertificazione)

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a il _____ a _____

C.F. | | | | | | | | | | | | | | | |

☐ cittadino appartenente all'U. E. - ☐ cittadino non appartenente all'U. E.

sesso M ☐ F ☐

residente a _____ via/piazza _____ n. _____

C.A.P. _____ tel. _____ cellulare _____ fax _____

e-mail _____

valendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 ed all'art. 3 del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 445/2000, e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci.

DICHIARA

_____ di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71, comma 2, del Decreto Legislativo n. 59/2010 e dagli articoli 11 e 92 del T.U.L.P.S. (Testo Unico Leggi di Pubblica Sicurezza) per l'esercizio della attività di somministrazione di alimenti e bevande;

_____ che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575 e successive modifiche " (c.d. legge antimafia) ai sensi dall'art. 5 del D.P.R. n. 252/1998;

Infine il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003, dichiara, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data

FIRMA

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE DEL DELEGATO ALL'ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE

(solo in caso di società quando è compilato il quadro autocertificazione)

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a il _____ a _____

C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | |

☐ cittadino appartenente all'U.E. ☐ cittadino non appartenente all'U.E.**

sesso M ☐ F ☐

residente a _____ via/piazza _____ n. _____

C.A.P. _____ tel. _____ cellulare _____ fax _____

e-mail _____@_____

Delegato alla somministrazione dalla società _____ con atto
del _____

in virtù degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 del medesimo Testo Unico in caso di dichiarazioni false e mendaci;

DICHIARA

_____ di essere in possesso dei requisiti professionali di cui di cui all'art. 71, comma 6, del Decreto Legislativo n. 59/2010 ed in particolare:

[] essere stato iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (R.E.C.) presso la Camera di
 Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) di _____ con il n. _____
 per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e/o bevande o alla sezione speciale per la
 gestione di Impresa Turistica R.I.T. n. _____

[_] aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano:

nome del corso _____

Istituto riconosciuto da Regione/Provincia autonoma _____

sede _____ oggetto del corso _____

periodo di svolgimento _____

[_] essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti:

Istituto secondario _____

diploma _____ conseguito nel _____

Università _____

Laurea in _____ (allegare Piano di Studi)

☐ avere esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e/o bevande:

tipo di attività _____ dal _____ al _____

n. d'iscrizione Registro Imprese _____ CCIAA di _____

n. R.E.A. _____

☐ avere prestato la propria opera per almeno due anni anche non continuativi, nel quinquennio precedente presso imprese esercenti l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e/o bevande:

nome impresa _____ sede _____

nome impresa _____ sede _____

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

☐ di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71, comma 2, del Decreto Legislativo n. 59/2010 e dagli articoli 11 e 92 del T.U.L.P.S. (Testo Unico Leggi di Pubblica Sicurezza) per l'esercizio della attività di somministrazione di alimenti e bevande;

☐ che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575 e successive modifiche " (c.d. legge antimafia) ai sensi dall'art. 5 del D.P.R. n. 252/1998;

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003, dichiara, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data

FIRMA

.....

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE ACCETTAZIONE NOMINA A RAPPRESENTANTE PER L'ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE

Il sottoscritto Cognome _____ Nome _____

nato/a il _____ a _____

C.F. | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _

☐ cittadino appartenente all'U.E. ☐ cittadino non appartenente all'U.E.**

sesso M ☐ F ☐

residente a _____ via/piazza _____ n. _____

C.A.P. _____ tel. _____ cellulare _____ fax _____

e-mail _____@_____

DICHIARA

Sotto la propria responsabilita', ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 45/2000, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, nonche della conseguente decadenza dai benefici, richiamate dagli artt. 75 e 76 del citato DPR:

I___ di accettare la nomina a rappresentante dell'esercizio di somministrazione di alimenti e
 bevande sito in Via/V.le/P.zza_____n._____di cui e'
 titolare la ditta

____ di essere in possesso dei requisiti professionali di cui di cui all'art. 71, comma 6, del Decreto Legislativo n. 59/2010 ed in particolare:

[] essere stato iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (R.E.C.) presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) di _____ con il n. _____ per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e/o bevande o alla sezione speciale per la gestione di Impresa Turistica R.I.T. n. _____

☐ aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano:

nome del corso _____

Istituto riconosciuto da Regione/Provincia autonoma _____

sede _____ oggetto del corso _____

periodo di svolgimento _____

o di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti:
Istituto secondario

diploma _____ conseguito nel _____

Università _____

Laurea in _____ (allegare Piano di Studi)

☐ avere esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e/o bevande:

tipo di attività _____ dal _____ al _____

n. d'iscrizione Registro Imprese _____ CCIAA di _____

n. R.E.A. _____

☐ avere prestato la propria opera per almeno due anni anche non continuativi, nel quinquennio precedente presso imprese esercenti l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e/o bevande:

nome impresa _____ sede _____

nome impresa _____ sede _____

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

☐ di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71, comma 2, del Decreto Legislativo n. 59/2010 e dagli articoli 11 e 92 del T.U.L.P.S. (Testo Unico Leggi di Pubblica Sicurezza) per l'esercizio della attività di somministrazione di alimenti e bevande;

☐ che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575 e successive modifiche " (c.d. legge antimafia) ai sensi dall'art. 5 del D.P.R. n. 252/1998;

Informativa ai sensi dell'art.13 del D.Lgs 30 giugno 2003 n.196

il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati sopra forniti verranno trattati per l'espletamento di funzioni istituzionali da parte del Comune solo con modalità e procedure strettamente necessarie per le operazioni e i servizi connessi con i procedimenti e i provvedimenti che lo riguardano.

Data

FIRMA

.....

SCHEDA INFORMATIVA

Con la Delibera di Giunta P.G. n. 18376 del 29/01/2010 sono stati aggiornati i criteri di programmazione delle attività di pubblico esercizio di somministrazione alimenti e bevande.

In sintesi:

ZONIZZAZIONE

Viene mantenuta la precedente suddivisione del territorio comunale in due zone

- Zona A Centro Storico (porzione della Città storica delimitata dai viali di circoscrizione),
- Zona B (restante parte del territorio comunale);

PARCHEGGI

Devono rispettare quanto indicato dal RUE per quanto riguarda le dotazioni di parcheggi pertinenziali

Non sono richiesti quando:

- l'esercizio è ubicato in Zone A Centro Storico e in Zone a Traffico Limitato anche della Zona B.
- quando l'attività si colloca in unità immobiliare avente destinazione commerciale (5c e 4d)

REQUISITI STRUTTURALI

Devono essere rispettati gli standard dimensionali e dotazionali previsti dalla scheda dE 8.2 delle Schede tecniche di Dettaglio del RUE in termini di laboratori e cucine, servizi igienici e depositi, documentati da asseverazione del tecnico.

Non è richiesta tale asseverazione per gli esercizi che si collocano in unità immobiliari:

- aventi già destinazione pubblico esercizio 5c ubicati in edifici oggetto di vincolo storico
- già sede di attività iscritte al vigente Albo delle Botteghe Storiche.

[illegible]

*** D.M. 17 dicembre 1992, n. 564 (1).

Regolamento concernente i criteri di sorvegliabilità dei locali adibiti a pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande (2).

(1) Pubblicato nella Gazz. Uff. 12 febbraio 1993, n. 35.

(2) Si ritiene opportuno riportare anche la premessa del presente decreto.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto l'art. 3, comma 1, della legge 25 agosto 1991, n. 287, contenente: «Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sulla attività dei pubblici esercizi»;

Visto l'art. 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto il testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773:

Visto il regolamento per l'esecuzione del testo unico 18 giugno 1931, n. 773, delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 6 maggio 1940, n. 635;

Visto l'art. 19, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, contenente:

«Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382»;

- I locali e le aree adibiti, anche temporaneamente o per attività stagionale, ad esercizio per la somministrazione al pubblico di alimenti o bevande devono avere caratteristiche costruttive tali da non impedire la sorvegliabilità delle vie d'accesso o d'uscita.
- Le porte o altri ingressi devono consentire l'accesso diretto dalla strada, piazza o altro luogo pubblico e non possono essere utilizzati per l'accesso ad abitazioni private.
- In caso di locali parzialmente interrati, gli accessi devono essere integralmente visibili dalla strada, piazza o altro luogo pubblico.
- 4. Nel caso di locali ubicati ad un livello o piano superiore a quello della strada, piazza o altro luogo pubblico d'accesso, la visibilità esterna deve essere specificamente verificata dall'autorità di pubblica sicurezza, che può prescrivere, quando la misura risulti sufficiente ai fini di cui al comma 1, l'apposizione di idonei sistemi di illuminazione e di segnalazione degli accessi e la chiusura di ulteriori vie d'accesso o d'uscita.

- Nessun impedimento deve essere frapposto all'ingresso o uscita del locale durante l'orario di apertura dell'esercizio e la porta d'accesso deve essere costruita in modo da consentire sempre l'apertura dall'esterno.

- Le suddivisioni interne del locale, ad esclusione dei servizi igienici e dei vani non aperti al pubblico, non possono essere chiuse da porte o grate munite di serratura o da altri sistemi di chiusura che non consentano un immediato accesso.
- Eventuali locali interni non aperti al pubblico devono essere indicati al momento della richiesta dell'autorizzazione di cui all'art. 3, comma 1, della legge 25 agosto 1991, n. 287 e non può essere impedito l'accesso agli ufficiali ed agenti di pubblica sicurezza che effettuano i controlli ai sensi di legge.
- In ogni caso deve essere assicurata mediante targhe o altre indicazioni anche luminose, quando prescritto, l'identificabilità degli accessi ai vani interni dell'esercizio e le vie d'uscita del medesimo.

- I locali di circoli privati o di enti in cui si somministrano alimenti o bevande devono essere ubicati all'interno della struttura adibita a sede del circolo o dell'ente collettivo e non devono avere accesso diretto da strade, piazze o altri luoghi pubblici. All'esterno della struttura non possono essere apposte insegne, targhe o altre indicazioni che pubblicizzino le attività di somministrazione esercitate all'interno.

- I locali per i quali è già autorizzata, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, la somministrazione di alimenti e bevande, dovranno essere resi conformi alle disposizioni degli articoli 2 e 3 del presente decreto entro il 31 ottobre 1994. Entro la stessa data, i circoli privati o enti che siano stati autorizzati, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, a somministrare alimenti e bevande, devono altresì ottemperare al divieto di apporre all'esterno dei locali insegne, targhe o altre indicazioni che pubblicizzino l'attività di somministrazione effettuata all'interno .
- Le comunicazioni interne fra i locali adibiti a pubblico esercizio e i locali aventi diversa destinazione, esistenti alla data di entrata in vigore del presente regolamento debbono essere chiuse a chiave durante l'orario di apertura del pubblico esercizio e deve essere impedito l'accesso a chiunque.

***** **CIRCOLARE 11 OTTOBRE 1988 N.17**

14

Pervengono da più parti a questo Ministero quesiti circa la corretta interpretazione del 2° comma del punto 10.2 della circolare del 10 febbraio 1969 n. 10 riguardante «Distributori stradali di carburanti».

I quesiti sono riferiti alla esatta individuazione dei fabbricati genericamente indicati tra parentesi «motels, bar, ristoranti, ecc.» esistenti nell'ambito della stazione di rifornimento.

Al riguardo, sentita la Commissione Consultiva per le sostanze esplosive ed infiammabili, si chiarisce che i predetti fabbricati sono quelli adibiti a motels, a posti di ristoro con superficie maggiore di 150 mq (ristoranti, bar, snack bar, tavole calde), ad esercizi di vendita di merci varie con superficie maggiore di 200 mq.

Pertanto il punto 10.2 citato è così modificato:

«Le colonnine per le benzine, esistenti nell'ambito della stazione di rifornimento, possono essere sistemate in gruppi su apposite isole.

Le isole debbono essere disposte razionalmente in modo da consentire le soste per il rifornimento ed il facile movimento degli automezzi.

Le colonnine predette debbono distare non meno di 9 m da aree destinate specificamente a parcheggio, da motels, da posti di ristoro (ristoranti, bar, snack bar, tavole calde), con superficie superiore a 150 mq, da locali-vendita di merci varie con superficie superiore a 200 mq.

Ove i posti di ristoro ed i locali vendita risultino contigui su una o più pareti, o sottostanti o sovrastanti tra loro ma non direttamente comunicanti, ovvero risultino non contigui e separati tra loro da semplici passaggi coperti, le rispettive superfici non vanno cumulate».